



COMUNE DI VILLAURBANA

(PROVINCIA DI ORISTANO)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

Via Roma, n. 24 - C.A.P. 09080

Tel. 0783/44104 - 44636

C.F. - P.ta I.V.A. 00071740955 e-mail: paola.deriu@comune.villaurbana.or.it

T.fax 0783/44030

Assessorato ai Servizi Sociali

BANDO PUBBLICO

PROGRAMMA REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' PERSISTENTI E TRANSITORIE FINANZIAMENTO ANNO 2014

LINEA D'INTERVENTO

"IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' "

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione G.R. n. 28/7 del 17.07.2014 con la quale si approvava il programma di realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà, il cui stanziamento complessivo è stato ripartito nelle sotto elencate linee di intervento:

- 1) **Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto** - linea d'intervento che si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizioni di povertà per lungo tempo o transitorie;
- 2) **Impegno in servizi di pubblica utilità** - Tale impegno, avente come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizioni di povertà e che hanno capacità lavorativa, prevede l'erogazione di un assegno economico proporzionale all'attività svolta nei servizi di pubblica utilità;
- 3) **Contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali** - concessione di contributi quale aiuto per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a Euro 4.500,00 comprensivo dei redditi esenti IRPEF. Questa Linea è destinata prevalentemente alle persone e alle famiglie che si trovino in condizione di povertà transitoria che normalmente non si rivolgono al Comune per affrontare condizioni di deprivazione economica.

VISTO l'Allegato A parte integrante della succitata deliberazione G.R. n. 28/7 del 17.07.14 che illustra il programma di realizzazione degli interventi di contrasto delle povertà;

VISTA la deliberazione G.C. n° 75 del 28.09.2016 con la quale la giunta comunale definisce, tra l'altro, gli indirizzi e criteri in merito all'attivazione della succitata linea d'intervento "Impegno in servizi di pubblica utilità";

VISTA la propria determinazione n° 212 del 05.10.2016 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il presente bando relativo al Programma regionale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie linea d'intervento "Impegno in servizi di pubblica utilità" finanziamento anno 2014, secondo le direttive impartite dalla Giunta Comunale e Regionale.

EMANA

Il seguente bando per la presentazione delle domande di ammissione al programma di concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità a favore di persone che versano in grave stato di indigenza.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto l'attivazione nel Comune di Villaurbana, del Programma regionale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie linea d'intervento "Impegno in servizi di pubblica utilità" finanziamento anno 2014 che si realizza attraverso la concessione di assegni economici per lo svolgimento di attività di servizio di pubblica utilità a favore di persone che versano in grave stato di indigenza.

Il servizio di pubblica utilità costituisce una forma di assistenza economica che valorizza le capacità possedute e persegue la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

ART. 2 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono accedere all'intervento del presente bando n. 25 persone maggiorenni abili al lavoro in possesso dei seguenti requisiti al momento della pubblicazione del presente bando:

- residenza nel Comune di Villaurbana da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente Bando pubblico;
- aver compiuto il 18° anno di età e fino al raggiungimento dell'età pensionabile (64 anni) nonché abili al lavoro;
- stato di disoccupazione e iscrizione nelle apposite liste del C.S.L. (centro servizi per il lavoro);
- nuclei familiari o persone singole privi di reddito o con reddito insufficiente, intendendo tale, per l'anno 2014, un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE ordinario rilasciato secondo le norme vigenti e in corso di validità) non superiore ad Euro 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ISEE ridefinito) che si ottiene mediante la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

Valore parametro scala di equivalenza

I redditi esenti Irpef da dichiarare sono i seguenti:

Pensione d'invalidità civile, cecità, sordomutismo
Indennità di accompagnamento
Pensione di inabilità
Pensione sociale o assegno sociale
Rendita INAIL per invalidità permanente o morte
Pensione di guerra o reversibilità di guerra
Pensioni estere
Altre entrate a qualsiasi titolo percepite
Altre entrate/providenze a qualsiasi titolo percepite, erogate anche da altre amministrazioni pubbliche, la cui finalità sociale è di assicurare un contributo economico alle persone che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa a causa di disabilità o inabilità al lavoro
Entrate derivanti da contributi/providenze/sussidi vari (sotto specificate):
<ul style="list-style-type: none">• assegno per il nucleo familiare (L.448/98)• assegno di maternità (L.448/98)• contributi per canone di locazione• contributi/providenze/sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 27/83 e successive modifiche ed integrazioni• contributi/providenze/sussidi di cui alle LL.RR. n. 6/92 e n. 9/04• sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 11/85• sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 12/11, art. 18, comma 3• sussidi erogati ai sensi della L.R. n. 20/97• contributi scolastici (rimborso spese scolastiche e per acquisto libri) e borse di studio• contributi economici (sono escluse le risorse percepite nell'ambito delle azioni di contrasto alle povertà)

E' consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso alla linea (ISEE) sino a Euro 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (reddito ISEE ridefinito).

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della pubblicazione del bando nonché alla data di presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti dal Servizio Sociale Professionale Comunale.

Inoltre, nel caso di nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine è consentita una flessibilità del reddito di accesso (ISEE ridefinito) alla linea sino a Euro 10.000,00 annui (ISEE rilasciato secondo le norme vigenti e in corso di validità+ redditi esenti IRPEF percepiti nell'anno 2014 non inclusi nella certificazione ISEE ordinario) solamente quando la domanda di ammissione all'intervento è presentata dal succitato genitore del nucleo monogenitoriale.

Potrà presentare domanda esclusivamente un solo componente per nucleo familiare.

Qualora pervenissero più richieste da parte dei membri dello stesso nucleo familiare si terrà comunque conto solamente dell'istanza pervenuta per prima al protocollo comunale facendo riferimento alla data e numero di acquisizione della stessa.

Solamente nel caso di nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine può presentare domanda sia il singolo genitore dei succitati figli minori sia altra persona della famiglia di origine in base a quanto riportato all'art. 5 del presente bando.

N.B. Il nucleo familiare di appartenenza viene individuato secondo i principi e i criteri previsti dall'art. 2 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 130/00 (di correzione ed integrazione del D. Lgs. n. 109/98) e dall'art. 1 bis DPCM n. 242/01 (modifica al DPCM n. 221/99).

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso ulteriore idonea documentazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e /o ISEE corrente).

ART. 3 - MISURA E DURATA DEL SUSSIDIO ECONOMICO

Con la deliberazione della G.C. n° 75 del 28.09.16 gli assegni economici sono stabiliti nella misura massima di Euro **455,00** mensili cadauno per lo svolgimento di attività di servizio di pubblica utilità . Ogni mese ciascun beneficiario dovrà svolgere attività di servizio di pubblica utilità, così come meglio definite all'art. 5 del presente bando , per complessive 65 ore , con orario limitato e flessibile (massimo n. 4 ore circa al giorno e n. 16 ore circa settimanali) , adeguato alla condizione , alle esigenze, alle potenzialità e abilità , alla progettualità personale.

Lo svolgimento di n. 65 ore mensili di attività di servizio di pubblica utilità avrà una durata massima di mesi **2,5 (due e mezzo)** consecutivi per ciascun inserimento/beneficiario e l'assegno erogato è proporzionale alle ore effettivamente svolte.

Gli utenti da inserire nel servizio di pubblica utilità verranno ripartiti in due o tre gruppi ciascuno dei quali opererà per mesi 2,5 cadauno , salvo maggiori periodi per economie delle altre due linee..

Le risorse finanziarie da destinare alla liquidazione dei benefici previsti dalla linea di intervento **"Impegno in servizi di pubblica utilità"** sono di Euro 29.421,78 complessive.

L'assegno economico per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità (linea d'intervento " Impegno in servizi di pubblica utilità") non è cumulabile con il contributo economico previsto dalla linea d'intervento " " Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto".

La persona singola o nucleo familiare che usufruirà dell'intervento in oggetto non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica erogata dall'Amministrazione Comunale (tranne la linea d'intervento che prevede l'erogazione di contributi economici per l'abbattimento dei costi di servizi essenziali) in nessuna altra forma salvo proposta motivata dell'Assistente Sociale.

ART. 4 - PROCEDURE PER LA RICHIESTA DEL BENEFICIO

I soggetti che intendono accedere all'intervento "Impegno in servizi di pubblica utilità" previsto dal programma regionale 2014 per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie linea d'intervento "Impegno in servizi di pubblica utilità", devono presentare:

- domanda utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Comune redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, sulla quale dovrà essere dichiarato l'eventuale possesso di redditi esenti IRPEF percepiti nell'anno 2014 laddove non siano già inclusi nella certificazione ISEE ordinario 2016 in corso di validità (autocertificazione) e da presentare entro e non oltre il **21.10.2016**;
- certificazione ISEE ordinario 2016 in corso di validità (con DSU completa) rilasciata dai C.A.F. (Centri di Assistenza Fiscale);
- copia documento di identità del richiedente in corso di validità;
- per gli invalidi civili abili al lavoro certificazione sanitaria comprovante l'invalidità;
- certificazione o autocertificazione attestante l'iscrizione nelle liste del C.S.L. (centro servizi per il lavoro);
- copia delle disposizioni dell'autorità giudiziale o dichiarazioni sostitutive di certificazioni (separazione, affidamento, ecc.);
- ulteriore documentazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o ISEE corrente) per eventuali variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale intervenute tra l'ultima certificazione ISEE ordinario 2016 e il momento della presentazione della domanda. Solo in presenza di rilevanti variazioni del reddito (determinate, nella maggioranza dei casi, dalla perdita, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa) deve essere presentato un ISEE corrente;
- altri documenti utili a comprovare particolari situazioni (certificati attestanti lo stato di detenzione, certificati di indulto, ecc.).

Le domande dovranno essere presentate, **entro e non oltre il 21.10.2016**, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Villaurbana oppure in busta chiusa a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Villaurbana Via Roma 24, 09080 Villaurbana recante all'esterno la dicitura "Domanda Bando Contrasto delle Povertà" corredate di tutti i documenti indicati nel presente bando.

Tutte le domande pervenute oltre suddetta data non verranno prese in considerazione.

Per le domande trasmesse a mezzo del servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante che in nessun caso dovrà essere successivo alla data del **21.10.2016**;

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile presso l'Ufficio Comunale dell'Assistente Sociale e del Responsabile del Servizio Amministrativo, nei giorni:

martedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00

mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,00

giovedì dalle ore 10,30 alle ore 13,00

oppure sul sito istituzionale del Comune di Villaurbana (www.comune.villaurbana.or.it).

ART. 5 - CRITERI DI ACCESSO, PRIORITA', GRADUATORIA E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sarà data priorità all'accesso all'Intervento "Impegno in servizi di pubblica utilità" alle seguenti categorie di utenti (persone singole o di un nucleo familiare) abili al lavoro prive di un'occupazione o

che hanno perso il lavoro e sono prive di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici :

1. nuclei monogenitoriali con figli minori a carico conviventi ;
2. nuclei familiari con 2 o più minori a carico conviventi ;
3. nuclei familiari con un minore a carico convivente o con almeno un figlio studente universitario (esclusi i fuori corso);
4. nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine;
5. persone che vivono sole di età compresa tra i 64 e i 56 anni;
6. persone che vivono sole di età compresa tra i 36 e i 55 anni
7. nuclei familiari con 6 o più componenti adulti ;
8. nuclei familiari composti da 2 a 5 componenti adulti ;
9. cittadini appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, etc.) purché non diversamente assistiti;

Per i nuclei familiari con figli maggiorenni, possono inoltrare domanda di partecipazione solamente i genitori disoccupati abili al lavoro, i quali, se ammessi a beneficiare dell'intervento, svolgeranno le attività di servizio di pubblica utilità. Solamente nel caso in cui i suddetti genitori siano inabili al lavoro (inabilità certificata dalla ASL) e quindi non ancora beneficiari della pensione di inabilità oppure portatori di una grave invalidità (certificata dalla ASL) e quindi potenziali beneficiari o beneficiari della pensione di inabilità/invalidità, o per gravi e giustificati motivi, che saranno valutati dall'Assistente Sociale, potrà presentare domanda di partecipazione al Programma in oggetto un figlio maggiorenne che, se ammesso a beneficiare dell'intervento, svolgerà il servizio di pubblica utilità.

Per i nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine, se ammessi a beneficiare dell'intervento, svolgerà le attività di servizio di pubblica utilità il genitore dei figli minori facenti parte del nucleo suddetto. La domanda di ammissione dovrà essere presentata dal succitato genitore del minore.

Non possono partecipare al programma :

- le persone che si trovano in cassa integrazione e/o mobilità;
- le persone già inserite in programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico;

Si procederà a redigere una apposita graduatoria, secondo i sotto elencati criteri e punteggi:

1) Composizione del nucleo familiare:

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	Punti 10
Nuclei familiari con 2 o più minori a carico	Punti 9
Nuclei familiari con un minore a carico convivente o con almeno un figlio studente universitario	Punti 8
Nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine;	Punti 7
Persone che vivono sole di età compresa tra i 64 anni e i 56 anni	Punti 6
Persone che vivono sole di età compresa tra i 36 anni e i 55 anni	Punti 5
Nuclei familiari con 6 o più componenti adulti	Punti 4

Nuclei familiari composti da 2 a 5 componenti adulti	Punti 3
Cittadini appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti, ex tossicodipendenti, etc.) purché non diversamente assistiti	Punti 1

2) INDICATORE ISEE ridefinito:

ISEE ridefinito	Punteggio attribuito
da Euro 0 a Euro 1.000,00	Punti 5
da Euro 1.000,01 a Euro 2.000,00	Punti 4
da Euro 2.000,01 a Euro 3.000,00	Punti 3
da Euro 3.000,01 a Euro 4.500,00	Punti 2
da Euro 4.500,01 a Euro 5.500,00	Punti 1
da Euro 5.500,01 a Euro 10.000,00	Punti 0

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con minor reddito e in caso di ulteriore parità verrà data preferenza ai nuclei il cui richiedente sia più anziano.

Il Comune, entro 10 giorni dalla scadenza del Bando Pubblico approva, con determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi, la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute.

La determinazione del Responsabile dei Servizi Amministrativi di approvazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale sul sito istituzionale del Comune per 10 giorni consecutivi e confermata in assenza di ricorsi.

Qualora pervengano ricorsi entro i 10 giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria eventualmente rielaborata che sarà considerata definitiva.

Per l'istruttoria delle domande di cui al programma 2014 per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà persistenti e transitorie linea d'intervento **"Impegno in servizi di pubblica utilità"** e al fine di stilare la graduatoria, verrà nominata una commissione quale organo di supporto al servizio amministrativo – finanziario.

Il diritto all'erogazione dell'assegno economico decorre dalla data di attivazione dell'intervento.

Il Comune, al fine di valorizzare le capacità possedute e favorire il superamento delle condizioni di povertà e una più incisiva inclusione sociale, prevede l'inserimento dei beneficiari presso una cooperativa sociale di tipo B alla quale verrà affidata l'organizzazione, gestione, tutoraggio e coordinamento del servizio di pubblica utilità e l'anticipazione per conto del Comune degli assegni economici stabiliti per ogni beneficiario.

Il destinatario dell'intervento:

- > concorda con la cooperativa sociale di tipo B un apposito disciplinare che sia funzionale all'attuazione dell'intervento;
- > sottoscrive un apposito disciplinare concordato con la Cooperativa Sociale di tipo B in cui vengono definiti gli impegni che lo stesso si rende disponibile ad assolvere.

Il disciplinare, che verrà stilato tenendo conto delle caratteristiche personali del beneficiario (persona singola o del nucleo familiare) prevedendo impegni personali che lo stesso si rende disponibile ad assolvere.

L'assolvimento degli impegni riportati nel disciplinare e quindi lo svolgimento del servizio di pubblica utilità da parte del beneficiario è vincolante. La mancata sottoscrizione del disciplinare, la rinuncia al servizio di pubblica utilità o la mancata osservanza del disciplinare /impegni assunti comporta

l'automatica esclusione dai benefici salvo in casi di grave e comprovata motivazione documentati al competente Servizio Sociale Comunale.

La liquidazione dell'assegno economico è vincolata alla sottoscrizione del disciplinare ed assolvimento degli impegni riportati nello stesso che prevedono lo svolgimento di attività di pubblica utilità (servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche; servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico; supporto agli operai comunali per installazione dei tabelloni elettorali ed allestimento seggi; servizio di pulizia strade, piazze, giardini e beni di proprietà comunale; attività di supporto agli uffici del Comune con mansioni di tipo elementare; ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla) da parte del cittadino ammesso all'intervento in oggetto e concordato con la cooperativa sociale di tipo B tenendo conto delle caratteristiche personali del beneficiario (persona singola o del nucleo familiare). L'intervento prevede impegni personali in servizi di pubblica utilità che si concretizzano in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute e che favoriscono l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione.

Il succitato servizio di pubblica utilità, che persegue esclusivamente una finalità socio – assistenziale, ha caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal prestatore d'opera (richiedente/beneficiario) al fine di conseguire il beneficio assistenziale.

Tale prestazione (servizio di pubblica utilità) in nessun caso potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro (né subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato) con l'Amministrazione Comunale.

E' previsto il coordinamento degli inserimenti dei destinatari nel servizio di pubblica utilità, da parte di un tutor (residente a Villaurbana e in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado) per 65 ore mensili e per Euro 455,00 mensili e di un coordinatore generale per n. 6 ore mensili e per Euro 120,00 mensili.

Sia il Tutor che il Coordinatore collaboreranno con gli uffici di servizio sociale comunale, amministrativo, tecnico e con l'Amministrazione Comunale.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

ART. 6 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I destinatari dell'intervento dovranno:

- > tempestivamente informare il Servizio Sociale professionale Comunale di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, economica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- > facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- > accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- > dichiarare di essere disponibile a prestare la propria opera consapevole che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio – assistenziale;
- > concorda con la cooperativa sociale di tipo B un apposito disciplinare che sia funzionale all'attuazione dell'intervento;
- > sottoscrive un apposito disciplinare concordato con la Cooperativa Sociale di tipo B in cui vengono definiti gli impegni che lo stesso si rende disponibile ad assolvere.

L'assolvimento degli impegni riportati nel disciplinare e quindi lo svolgimento del servizio di pubblica utilità da parte del beneficiario è vincolante. La mancata sottoscrizione del disciplinare, la rinuncia al servizio di pubblica utilità o la mancata osservanza del disciplinare /impegni assunti comporta l'automatica esclusione dai benefici salvo in casi di grave e comprovata motivazione documentati al competente Servizio Sociale Comunale.

ART. 7 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PROGRAMMA

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

1. il cui ISEE ridefinito (ISEE ordinario 2016 in corso di validità con DSU completa + redditi esenti IRPEF percepiti nell'anno 2014 laddove non siano già inclusi nell' attestazione ISEE ordinario) non superi l'importo di € 4.500,00 o l'importo di Euro 5.500,00 per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare o superi l'importo di Euro 10.000,00 nel caso di nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico tutti conviventi con la famiglia di origine - * ;
2. che non concordino con la cooperativa sociale di tipo B un apposito disciplinare che sia funzionale all'attuazione dell'intervento;
3. che rifiutino di svolgere servizi di utilità collettiva e di sottoscrivere il disciplinare per gli impegni del servizio di pubblica utilità;
4. rinunciano o non osservano il disciplinare , salvo in casi di grave e comprovata motivazione documentati al competente Servizio Sociale Comunale;
5. che non possiedono i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
6. che effettuino false dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
7. che sono già inseriti in programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico ;
8. che si trovano in cassa integrazione e/o mobilità;
9. che presentano la domanda oltre la data di scadenza stabilita dal presente bando.

*Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso ulteriore idonea documentazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e /o ISEE corrente). Solo in presenza di rilevanti variazioni del reddito (determinate , nella maggioranza dei casi, dalla perdita, sospensione o riduzione dell'attività lavorativa) deve essere presentato un ISEE corrente.

ART. 8 – RINUNCIA E REVOCA DEL DIRITTO

In caso di rinuncia al servizio di pubblica utilità, il rinunciatario dovrà necessariamente presentare apposita comunicazione scritta.

Inoltre per i motivi esclusivamente organizzativi il beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente le assenze.

Nel caso di ingiustificata mancanza di comunicazione per un periodo superiore a tre giorni il servizio di pubblica utilità si riterrà interrotto e concluso ed il beneficiario dovrà a tutti gli effetti essere considerato rinunciatario con esclusione dalla graduatoria.

In caso di recesso sarà corrisposto l'assegno economico per il servizio effettivamente prestato.

Inoltre, il diritto a beneficiare dell'intervento in oggetto s'intende risolto di diritto nel momento in cui il beneficiario trovi occupazione lavorativa.

ART. 9 - VERIFICHE

Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

ART. 10 - INFORMATIVA - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento del presente intervento verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente Locale, ed in particolare per lo svolgimento del suddetto procedimento. La conservazione dei dati avviene tramite archivi cartacei e/o

informatici. I dati possono essere comunicati ad altri Enti Pubblici, agli altri uffici comunali o soggetti privati (Ditta esterna Cooperativa Sociale di tipo B che gestirà totalmente il servizio di pubblica utilità) e non vengono in alcun modo ulteriormente diffusi ad altri soggetti. I partecipanti al presente bando, possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 8 del D. Lgs. n° 196/2003. Resta Salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio poiché necessario per ottenere il provvedimento finale. Con l'eventuale rifiuto a fornire tali dati richiesti dal presente bando e il non consenso a trattarli non sarà possibile dare corso al provvedimento finale.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villaurbana nella persona del Sindaco.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, circolari regionali e ministeriali esplicative, nonché ogni altra disposizione integrativa e di dettaglio adottata con deliberazioni della Giunta Regionale e della Giunta del Comune di Villaurbana e da provvedimenti amministrativi del Responsabile comunale del servizio competente.

ART. 12 - PUBBLICITA' DEL BANDO

Copia del presente Bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, presso la sede del Comune di Villaurbana e mediante consultazione sul sito del Comune al seguente indirizzo : www.comune.villaurbana.or.it.

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Villaurbana, li 06.10.2016

Il Responsabile dei Servizi Amm.vi/Finanziari

F.to Maria Paola Deriu



